

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
SETTORE 16 – AMBIENTE E ENERGIA - DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
APQ INFRASTRUTTURE
SERVIZIO 1 - TUTELA ARIA
VIA SANT'ANNA II° TRONCO-LOC. SPIRITO SANTO
89128 RC

ARPACAL
DIPARTIMENTO DI REGGIO CALABRIA
SERVIZIO ARIA
VIA TRONCOVITO
89135 GALLICO SUP. DI RC

ASP 5 DI _____
SISP

VIA _____

COMUNE DI _____

**IMPIANTI E/O ATTIVITA'
AD INQUINAMENTO ATMOSFERICO SCARSAMENTE RILEVANTE**

(Art. 272 comma 1 e 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i)

DITTA:

Il sottoscritto.....

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000,

COMUNICA

di avere impianti e/o attività rientranti nella parte I dell'Allegato IV, Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

DICHIARA

di essere nato a il.....

di essere domiciliato a via

di essere il legale rappresentante dell'insediamento produttivo:

sito in vianel comune diCAP:.....

con sede legale in via nel comune diCAP:.....

cod. fiscale partita IVA

recapito telefonico n° fax n°

**ELENCO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTIVITÀ AD INQUINAMENTO
ATMOSFERICO SCARSAMENTE RILEVANTE**

ALLEGATI ALLA PARTE QUINTA DEL [DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152](#) e s.m.i.

ALLEGATO IV

IMPIANTI E ATTIVITÀ IN DEROGA

PARTE I

IMPIANTI ED ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 272, COMMA 1

(BARRARE LE VOCI INTERESSATE)

1. Elenco degli impianti e delle attività:

<input type="checkbox"/>	a) Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno.
<input type="checkbox"/>	b) Laboratori orafi in cui non è effettuata la fusione di metalli, laboratori odontotecnici, esercizi in cui viene svolta attività estetica, sanitaria e di servizio e cura della persona, officine ed altri laboratori annessi a scuole.
<input type="checkbox"/>	c) Decorazione di piastrelle ceramiche senza procedimento di cottura.
<input type="checkbox"/>	d) Le seguenti lavorazioni tessili: - preparazione, filatura, tessitura della trama, della catena o della maglia di fibre naturali, artificiali o sintetiche, con eccezione dell'operazione di testurizzazione delle fibre sintetiche e del bruciapelo; - nobilitazione di fibre, di filati, di tessuti limitatamente alle fasi di purga, lavaggio, candeggio (ad eccezione dei candeggi effettuati con sostanze in grado di liberare cloro e/o suoi composti), tintura e finissaggio a condizione che tutte le citate fasi della nobilitazione siano effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: 1) le operazioni in bagno acquoso devono essere condotte a temperatura inferiore alla temperatura di ebollizione del bagno, oppure, nel caso in cui siano condotte alla temperatura di ebollizione del bagno, ciò deve avvenire senza utilizzazione di acidi, di alcali o di prodotti volatili, organici o inorganici, o, in alternativa, all'interno di macchinari chiusi; 2) le operazioni di asciugamento o essiccazione e i trattamenti con vapore espanso o a bassa pressione devono essere effettuate a temperatura inferiore a 150° e nell'ultimo bagno acquoso applicato alla merce non devono essere stati utilizzati acidi, alcali o prodotti volatili, organici od inorganici.
<input type="checkbox"/>	e) Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense, rosticcerie e friggitorie.
<input type="checkbox"/>	f) Panetterie, pasticcerie ed affini con un utilizzo complessivo giornaliero di farina non superiore a 300 kg.
<input type="checkbox"/>	g) Stabulari acclusi a laboratori di ricerca e di analisi.
<input type="checkbox"/>	h) Serre.
<input type="checkbox"/>	i) Stirerie.
<input type="checkbox"/>	j) Laboratori fotografici.
<input type="checkbox"/>	k) Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura.
<input type="checkbox"/>	l) Autolavaggi.
<input type="checkbox"/>	m) Silos per materiali da costruzione ad esclusione di quelli asserviti ad altri impianti.
<input type="checkbox"/>	n) Macchine per eliografia.
<input type="checkbox"/>	o) Stoccaggio e movimentazione di prodotti petrolchimici ed idrocarburi naturali estratti da giacimento, stoccati e movimentati a ciclo chiuso o protetti da gas inerte.
<input type="checkbox"/>	p) Impianti di trattamento acque escluse le linee di trattamento fanghi.
<input type="checkbox"/>	q) Macchinari a ciclo chiuso di concerie e pelliccerie.
<input type="checkbox"/>	r) Attività di seconde lavorazioni del vetro, successive alle fasi iniziali di fusione, formatura e tempera, ad esclusione di quelle comportanti operazioni di acidatura e satinatura.
<input type="checkbox"/>	s) Forni elettrici a volta fredda destinati alla produzione di vetro.
<input type="checkbox"/>	t) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.
<input type="checkbox"/>	u) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.
<input type="checkbox"/>	v) Molitura di cereali con produzione giornaliera massima non superiore a 500 kg.
<input type="checkbox"/>	w) Lavorazione e conservazione, esclusa surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.
<input type="checkbox"/>	x) Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo giornaliero di materie prime non superiore a 350 kg.

<input type="checkbox"/>	y) Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.																																																												
<input type="checkbox"/>	z) Allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi potenzialmente presenti è inferiore a quello indicato, per le diverse categorie di animali, nella seguente tabella. Per allevamento effettuato in ambiente confinato si intende l'allevamento il cui ciclo produttivo prevede il sistematico utilizzo di una struttura coperta per la stabulazione degli animali.																																																												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Categoria animale e tipologia di allevamento</th> <th>N° capi</th> <th>N. effettivo di capi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input type="checkbox"/> Vacche specializzate per la produzione di latte (peso vivo medio: 600 kg/capo)</td> <td>Meno di 200</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Rimonta vacche da latte (peso vivo medio: 300 kg/capo)</td> <td>Meno di 300</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Altre vacche (nutrici e duplice attitudine)</td> <td>Meno di 300</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Bovini all'ingrasso (peso vivo medio: 400 kg/capo)</td> <td>Meno di 300</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Vitelli a carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo)</td> <td>Meno di 1.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Suini: scrofe con suinetti destinati allo svezzamento</td> <td>Meno di 400</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Suini: accrescimento/ingrasso</td> <td>Meno di 1.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Ovicapri (peso vivo medio: 50 kg/capo)</td> <td>Meno di 2.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Ovaiole e capi riproduttori (peso vivo medio: 2 kg/capo)</td> <td>Meno di 25.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Pollastre (peso vivo medio: 0,7 kg/capo)</td> <td>Meno di 30.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Polli da carne (peso vivo medio: 1 kg/capo)</td> <td>Meno di 30.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Altro pollame</td> <td>Meno di 30.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Tacchini: maschi (peso vivo medio: 9 kg/capo)</td> <td>Meno di 7.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Tacchini: femmine (peso vivo medio: 4,5 kg/capo)</td> <td>Meno di 14.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Faraone (peso vivo medio: 0,8 kg/capo)</td> <td>Meno di 30.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Cunicoli: fattrici (peso vivo medio: 3,5 kg/capo)</td> <td>Meno di 40.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Cunicoli: capi all'ingrasso (peso vivo medio: 1,7 kg/capo)</td> <td>Meno di 24.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Equini (peso vivo medio: 550 kg/capo)</td> <td>Meno di 250</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Struzzi</td> <td>Meno di 700</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Categoria animale e tipologia di allevamento	N° capi	N. effettivo di capi	<input type="checkbox"/> Vacche specializzate per la produzione di latte (peso vivo medio: 600 kg/capo)	Meno di 200		<input type="checkbox"/> Rimonta vacche da latte (peso vivo medio: 300 kg/capo)	Meno di 300		<input type="checkbox"/> Altre vacche (nutrici e duplice attitudine)	Meno di 300		<input type="checkbox"/> Bovini all'ingrasso (peso vivo medio: 400 kg/capo)	Meno di 300		<input type="checkbox"/> Vitelli a carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo)	Meno di 1.000		<input type="checkbox"/> Suini: scrofe con suinetti destinati allo svezzamento	Meno di 400		<input type="checkbox"/> Suini: accrescimento/ingrasso	Meno di 1.000		<input type="checkbox"/> Ovicapri (peso vivo medio: 50 kg/capo)	Meno di 2.000		<input type="checkbox"/> Ovaiole e capi riproduttori (peso vivo medio: 2 kg/capo)	Meno di 25.000		<input type="checkbox"/> Pollastre (peso vivo medio: 0,7 kg/capo)	Meno di 30.000		<input type="checkbox"/> Polli da carne (peso vivo medio: 1 kg/capo)	Meno di 30.000		<input type="checkbox"/> Altro pollame	Meno di 30.000		<input type="checkbox"/> Tacchini: maschi (peso vivo medio: 9 kg/capo)	Meno di 7.000		<input type="checkbox"/> Tacchini: femmine (peso vivo medio: 4,5 kg/capo)	Meno di 14.000		<input type="checkbox"/> Faraone (peso vivo medio: 0,8 kg/capo)	Meno di 30.000		<input type="checkbox"/> Cunicoli: fattrici (peso vivo medio: 3,5 kg/capo)	Meno di 40.000		<input type="checkbox"/> Cunicoli: capi all'ingrasso (peso vivo medio: 1,7 kg/capo)	Meno di 24.000		<input type="checkbox"/> Equini (peso vivo medio: 550 kg/capo)	Meno di 250		<input type="checkbox"/> Struzzi	Meno di 700	
Categoria animale e tipologia di allevamento	N° capi	N. effettivo di capi																																																											
<input type="checkbox"/> Vacche specializzate per la produzione di latte (peso vivo medio: 600 kg/capo)	Meno di 200																																																												
<input type="checkbox"/> Rimonta vacche da latte (peso vivo medio: 300 kg/capo)	Meno di 300																																																												
<input type="checkbox"/> Altre vacche (nutrici e duplice attitudine)	Meno di 300																																																												
<input type="checkbox"/> Bovini all'ingrasso (peso vivo medio: 400 kg/capo)	Meno di 300																																																												
<input type="checkbox"/> Vitelli a carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo)	Meno di 1.000																																																												
<input type="checkbox"/> Suini: scrofe con suinetti destinati allo svezzamento	Meno di 400																																																												
<input type="checkbox"/> Suini: accrescimento/ingrasso	Meno di 1.000																																																												
<input type="checkbox"/> Ovicapri (peso vivo medio: 50 kg/capo)	Meno di 2.000																																																												
<input type="checkbox"/> Ovaiole e capi riproduttori (peso vivo medio: 2 kg/capo)	Meno di 25.000																																																												
<input type="checkbox"/> Pollastre (peso vivo medio: 0,7 kg/capo)	Meno di 30.000																																																												
<input type="checkbox"/> Polli da carne (peso vivo medio: 1 kg/capo)	Meno di 30.000																																																												
<input type="checkbox"/> Altro pollame	Meno di 30.000																																																												
<input type="checkbox"/> Tacchini: maschi (peso vivo medio: 9 kg/capo)	Meno di 7.000																																																												
<input type="checkbox"/> Tacchini: femmine (peso vivo medio: 4,5 kg/capo)	Meno di 14.000																																																												
<input type="checkbox"/> Faraone (peso vivo medio: 0,8 kg/capo)	Meno di 30.000																																																												
<input type="checkbox"/> Cunicoli: fattrici (peso vivo medio: 3,5 kg/capo)	Meno di 40.000																																																												
<input type="checkbox"/> Cunicoli: capi all'ingrasso (peso vivo medio: 1,7 kg/capo)	Meno di 24.000																																																												
<input type="checkbox"/> Equini (peso vivo medio: 550 kg/capo)	Meno di 250																																																												
<input type="checkbox"/> Struzzi	Meno di 700																																																												
<input type="checkbox"/>	aa) Allevamenti effettuati in ambienti non confinati.																																																												
<input type="checkbox"/>	bb) Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, di potenza termica nominale pari o inferiore a 1 MW, alimentati a biomasse di cui all'allegato X alla parte quinta del presente decreto, e di potenza termica inferiore a 1 MW, alimentati a gasolio, come tale o in emulsione, o a biodiesel.																																																												
<input type="checkbox"/>	cc) Impianti di combustione alimentati ad olio combustibile, come tale o in emulsione, di potenza termica nominale inferiore a 0,3 MW.																																																												
<input type="checkbox"/>	dd) Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW.																																																												
<input type="checkbox"/>	ee) Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, ubicati all'interno di impianti di smaltimento dei rifiuti, alimentati da gas di discarica, gas residui dai processi di depurazione e biogas, di potenza termica nominale non superiore a 3 MW, se l'attività di recupero è soggetta alle procedure autorizzative semplificate previste dalla parte quarta del presente decreto e tali procedure sono state espletate.																																																												
<input type="checkbox"/>	ff) Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a biogas di cui all'allegato X alla parte quinta del presente decreto, di potenza termica nominale inferiore o uguale a 3 MW.																																																												
<input type="checkbox"/>	gg) Gruppi elettrogeni e gruppi elettrogeni di cogenerazione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW.																																																												
<input type="checkbox"/>	hh) Gruppi elettrogeni e gruppi elettrogeni di cogenerazione alimentati a benzina di potenza termica nominale inferiore a 1 MW.																																																												
<input type="checkbox"/>	ii) Impianti di combustione connessi alle attività di stoccaggio dei prodotti petroliferi funzionanti per meno di 2200 ore annue, di potenza termica nominale inferiore a 5 MW se alimentati a metano o GPL ed inferiore a 2,5 MW se alimentati a gasolio.																																																												
<input type="checkbox"/>	jj) Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi. Tale esenzione non si applica in caso di emissione di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dall'allegato I alla parte quinta del presente decreto.																																																												
<input type="checkbox"/>	kk) Dispositivi mobili utilizzati all'interno di uno stabilimento da un gestore diverso da quello dello stabilimento o non utilizzati all'interno di uno stabilimento.																																																												

ALLEGATI:

- Scheda tecnica impianto;
 - Relazione tecnica delle lavorazioni svolte;
 - Planimetria dell'azienda, indicante i punti di emissione e la disposizione di massima dei macchinari/impianti ad essi collegati;
 - Planimetria della zona oggetto dell'attività;
 - Certificato C.C.I.A.A.;
 - Certificato di agibilità e/o altra documentazione in possesso dell'azienda, che attesti le varie concessioni ed autorizzazioni, rilasciate dal comune e/o da altri enti competenti, per la realizzazione degli impianti e l'esercizio dell'attività stessa;
 - Documento di riconoscimento del rappresentante legale/titolare.
-

data _____

(firma)